

La Legge di stabilità 2014 - Al via scioperi di 4 ore in tutta Italia

Parte oggi dalla Calabria lo sciopero nazionale indetto da Cgil, Cisl e Uil contro la Legge di stabilità. Una mobilitazione con un calendario intenso fino a venerdì che varia da città a città che vedrà incrociare le braccia per 4 ore ai lavoratori di tutti i settori, salvo alcune eccezioni che prevedono scioperi di 8 ore. Decine gli scioperi previsti, dunque in tutta Italia fino a venerdì, quando è in programma la manifestazione nazionale a Milano a cui parteciperà anche il leader della Cgil, Susanna Camusso. «Vogliamo che il governo apra una discussione sui tagli alla spesa», spiega il leader della Cisl, Raffaele Bonanni. Perché se non si arriva ad un taglio delle spese inefficienti e delle «ruberie» le tasse aumenteranno. Finora, ha aggiunto, «il partito della spesa ha avuto la meglio» e le «forze politiche locali si sono tenute strette la spesa» con «traffici e ruberie in tutte le amministrazioni». È la Cgil, invece, a chiamare in ballo il nodo della Cig, tra quelli che hanno fatto scattare la protesta. «I lavoratori», spiega il segretario confederale Serena Sorrentino, «non vogliono forme di assistenza ma chiedono lavoro e dignità, certo vogliono sopravvivere insieme alle loro famiglie».

